SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS SILAT CONTACT-FILLER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

pitture decorative

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

Relius Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli ***

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni complementari

EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB. PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile. Il prodotto è alcalino. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.·

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti ***

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ***

Kieselsäure, Kaliumsalz MVZ >3,2

No. CAS	1312-76-1				
No. EINECS	215-199-1				
Numero di registrazione	01-2119456888-17				
Concentrazione	>=	1	<	5,4	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
STOT SE 3	H335

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche.

Se inalato

Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto non è combustibile. Utilizzare misure antincendio adeguate all'ambiente.

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna conosciuta; The product itself does not burn.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Nessuna misura particolare.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Avoid contact with skin, eyesand clothes. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Non lasciar essiccare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. Prima di fare una pausa e al termine del lavoro lavare le mani. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Levare subito eventuali indumenti contaminati. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale. Evitare l'inalazione di vapori e gli aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata

Valore	5	<	25	°C

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Ventilare adeguatamente i locali di magazzinaggio. Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti. Non immagazzinare con mangimi.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	12	Liquidi non infiammabili

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. I contenitori che sono stati aperti devono

essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Proteggere dalla contaminazione. Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Indicazioni particolari

Abbreviazioni: E = frazione assimilabile per inalazione, A = frazione assimilabile a livello alveolare

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL)

diossido di titanio

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	10	
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via orale	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	700	

carbonato di calcio

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	4,26	mg/m³
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	10	mg/m³

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

diossido di titanio

Tipo	Acqua dolce	
Concentrazione	0,127	mg/l
Tipo	Acqua (rilascio intermittente)	
Concentrazione	0,61	mg/l
Tipo	Acqua salata	
Concentrazione	1	mg/l
Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	1.000	mg/kg

Tipo	Sedimento marino	
Concentrazione	100	mg/kg
Tipo	STP	
Concentrazione	100	mg/l
Tipo	Suolo	
Concentrazione	100	mg/kg

carbonato di calcio

Tipo	STP	
Concentrazione	100	mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Lavello acqua dovrebbe essere disponibile per la pulizia della pelle e occhi. Provvedere ad una buona ventilazione. Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol.

Dati di progetto / Misure di igiene

Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Prevedere la possibilità di lavarsi sul posto di lavoro. Tenere a disposizione un dispositivo per sciaoquare gli occhi. Non respirare i vapori.

Protezione respiratoria - Nota

Non necessario, evitare però l'aspirazione di vapori.

Protezione delle mani

Guanti

Materiale idoneo	gomma butile		
Spessore del guanto	>=	0,5	mm

Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.
Assicurarsi sempre che i guanti sono esenti da difetti e che sono conservati e utilizzati correttamente.
Protezione delle mani deve essere conforme alla EN 374.

Protezione degli occhi

Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi. Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Indumenti da lavoro con maniche lunghe; Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	bianco
Odore	specifico del prodotto

valore pH

Valore	11,0	a	11,4

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Valore	circa	100	°C

Punto di infiammabilità

Osservazioni	Non applicabile

Tensione di vapore

Osservazioni	Non disponibile

Densità

Valore	1,48	a	1,54	g/cm³
Temperatura	20	°C		

Idrosolubilità

Osservazioni	completamente miscibile

Viscosità

Osservazioni	Non disponibile

Proprietà esplosive

Valutazione	Prodotto non esplosivo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna conosciuta

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

ATE	3.191,30 43	mg/kg
Metodo	Valore calcolato (Regolamento CE 1272/2008)	

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	ratto		
DL50	>	2.000	mg/kg

carbonato di calcio

Specie	ratto		
NOAEL		1.000	mg/kg
Durata esposizione		14	d
Metodo	OECD 474		

carbonato di calcio

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	ratto		
DL50	>	2.000	mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	ratto			
CL50	>	3		mg/l
Durata esposizione		4	h	

carbonato di calcio

Specie	ratto		
NOAEC		0,212	mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

sensibilizzazione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Indicazioni particolari

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Tossicità per i pesci (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)			
CL50	>	10.000		mg/l
Durata esposizione		96	h	

Tossicità per Dafnia (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	Daphnia magna			
CE50	>	1.000		mg/l
Durata esposizione		48	h	

Tossicità per le alghe (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	Desmodesmus subspicatus			
CE50		289		g/l
Durata esposizione		72	h	

carbonato di calcio

Specie	Desmodesmus subspicatus			
NOEC		75		mg/l
Durata esposizione		72	h	

carbonato di calcio

Specie	Alghe			
CE20	>	14		mg/l
Durata esposizione		72	h	

Tossicità per i batteri (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	Fanghi attivi			
CE50	>	1.000		mg/l
Durata esposizione		3	h	

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.
Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.
Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
14.1. Numero ONU	Il prodotto non è una merce di pericolo per il trasporto terrestre.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via marittima.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via aereo.

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione ***

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC

VOC (EC) 0 % 0 g/l

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint) *

Sottocategoria del prodotto	Primer (BA)	
Valore limite	30	g/l
Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)	0,03	g/l

Altre informazioni

Il prodotto non contiene sostanze facenti parte del SVHC cioè di sostanze particolarmente preoccupanti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Categorie CLP del capitolo 3

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
CAS: Chemical Abstracts Service
DGUV: Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung
DNEL: Derived no effect level
EAK: Europäischer Abfallkatalog
EG: Europäische Gemeinschaft
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GGVSee: Gefahrgutverordnung See
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
IATA: International Air Transport Association
IBC: Intermediate Bulk Container
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PNEC: Predicted no effect concentration
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TA Luft: Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe
VOC: Volatile Organic Compound
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Scheda rilasciata da

Department product safety

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi